Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

2024/2019(DEC)

14.11.2024

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

concernente il discarico per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2023
(2024/2019(DEC))

Relatrice per parere: Assita Kanko

PA_NonLegDec

PARERE

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà quanto segue:

A. considerando che l'uguaglianza tra uomini e donne è uno dei valori fondanti dell'Unione e che quest'ultima si impegna a promuovere la parità in tutte le sue attività, come sancito dall'articolo 8 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

B. considerando che l'Unione può ancora migliorare il suo approccio volto a promuovere la parità mediante le sue politiche, la sua legislazione e i suoi meccanismi di finanziamento;

1. esprime profonda preoccupazione per la mancanza di attenzione rivolta, nel bilancio dell'Unione, alla protezione delle donne e delle ragazze dalla violenza; deplora l'assenza di dati disaggregati sulla violenza di genere e chiede che siano effettuate valutazioni di impatto di genere obbligatorie, che mirino specificatamente alla protezione dalla violenza, al fine di consentire il monitoraggio dell'efficacia delle misure nei pertinenti atti legislativi;

2. riconosce l'impegno dell'Unione a favore dell'integrazione della dimensione di genere e la necessità di concentrarsi ulteriormente sulla lotta alla violenza contro le donne e le ragazze nell'elaborazione delle politiche; sottolinea la necessità di stabilire con urgenza un approccio comune con riguardo allo stupro mediante sanzioni minime comuni nelle legislazioni nazionali;

3. esprime preoccupazione per i crescenti rischi finanziari dovuti alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e per il relativo impatto sulle politiche in materia di parità di genere; sottolinea la necessità di dare priorità alle politiche che tutelano i minori, le donne e le famiglie;

4. sostiene l'obiettivo dell'iniziativa Spotlight delle Nazioni Unite di porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze e di rispondere alle esigenze dei gruppi vulnerabili, come le vittime di pratiche dannose quali le mutilazioni genitali femminili o i matrimoni infantili; esorta la Commissione a interrompere il finanziamento di movimenti, all'interno e all'esterno dell'Unione, che contribuiscono all'oppressione delle donne in tutte le sue forme;

5. chiede un quadro di finanziamento stabile per garantire l'efficacia e la sostenibilità del programma Daphne, con l'obiettivo di supportare la protezione delle donne e dei minori dalla violenza.